

RELAZIONE AL RENDICONTO 2015

L'art. 13ter – comma 1bis – della L.P. 30-12-2015, n. 20, (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016), ha fissato al 30 giugno il termine entro cui gli enti locali devono approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015.

Il rendiconto costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione. La rendicontazione finanziaria ha lo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi assegnati.

Considerazioni generali sulle risorse disponibili

La gestione 2015 è stata influenzata pesantemente dai contenuti del protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 10 novembre 2014 tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie, che ha sancito ancora una volta la drastica riduzione delle risorse.

Sebbene sia stata introdotta l'IM.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice) in sostituzione dei tributi nazionali IMU e TASI, nell'intento di rendere più semplice e personalizzabile l'imposta immobiliare e venga favorita l'estinzione obbligatoria anticipata dei mutui, quale partecipazione alla riduzione del debito pubblico, tali manovre non portano a nessun beneficio finanziario per questo Comune, in quanto vengono compensate con la riduzione dei trasferimenti da parte della Provincia, che applica comunque anche la decurtazione per la riduzione della spesa pubblica e trattiene a favore dello stato il gettito derivante dall'imposta immobiliare sulla categoria catastale D e il maggior gettito IMUP ai sensi dell'art. 17 – comma 13 – del D.L. 201/2011.

A causa dell'innovazione in materia di tributi e delle conseguenti politiche in materia di finanza locale, è stato prorogato al 15 marzo 2015 il termine dell'approvazione del bilancio di previsione 2015.

In vista dell'applicazione della nuova disciplina inerente l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.lgs. n. 118/2011 come recepita dalla legge provinciale n. 18/2015, il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2016 sottoscritto il 9 novembre 2015 ha previsto che: "i Comuni destinano quota dell'avanzo di amministrazione ad integrazione del Fondo strategico territoriale affinché tali risorse siano impiegate per la realizzazione di opere individuate mediante intesa dei medesimi Comuni. La comunità stabilirà i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie d'intesa con le amministrazioni locali. A tal fine si è provveduto all'impiego dell'importo di € 3.500,00.- al cap. 3053 finanziato con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014.

E' stato utilizzato per il finanziamento di spese in conto capitale l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 in € 357.936,00 e utilizzato nella parte corrente euro 50.458,04 .- per un totale di Euro 408.394,04.

L'avanzo di amministrazione 2014 ammonta ad euro 420.470,61 quindi la somma di euro 12.076,57.- confluisce nell'avanzo 2015.

Si è ritenuto inoltre di non far conferire nell'avanzo 2015 le entrate derivanti dal servizio idrico integrato anno 2014 e anno 2015, non indispensabili al pareggio economico, e non inseribili nei fabbisogni di cassa, conservandone la disponibilità per il pareggio dei bilanci futuri.

E' da rilevare che per le fatture emesse dai fornitori nei confronti del Comune dal 1° gennaio 2015 è stato introdotto il meccanismo dello split payment dell'I.V.A., in base al quale l'imposta indicata in fattura deve essere trattenuta e versata mensilmente direttamente all'Erario. Anche in tal caso, i fondi transitano attraverso il bilancio comunale, senza apportarvi alcun beneficio, salvo il recupero diretto dell'I.V.A. a credito sulle spese sostenute per i servizi rilevanti. Costituisce altresì I.V.A. a debito da versare allo stato, quella applicata su tutte le fatture emesse dall'Ente.

Considerazioni generali sugli interventi di spesa

L'andamento degli impegni riferiti alle spese correnti risulta in linea con le previsioni di bilancio.

Per il 2015 le spese impegnate nella parte corrente per complessivi € 890.695,52 si riferiscono per il 30,06% alle spese per il personale (€ 267.748,86), segue la spesa per prestazioni di servizi con il 46,34% (€412.677,99), i trasferimenti con il 13,41% (€119.399,72), l'acquisto di beni con il 4,76% (€42.352,69), le imposte e tasse con il 2,29% (€20.395,55), gli interessi passivi per il -----% (€-----) e gli oneri straordinari della gestione corrente con il 1,93% (€ 17.272,37), Utilizzo beni di terzi per il 1,21% (€10.848,34)

Nel 2014 le spese impegnate nella parte corrente erano state € 918.181,80.- e si riferivano alle spese per prestazione di servizi € 420.439,54, segue la spesa per il personale € 322.160,01.-, gli oneri straordinari della gestione corrente €-----, i trasferimenti correnti € 98.353,53, l'acquisto di beni € 43.659,24, le imposte e le tasse € 21,054,22 e gli interessi passivi sui mutui €-2.711,92.- utilizzo beni di terzi € 9.803,34.-

Risultato di amministrazione

La gestione finanziaria 2015 chiude con un avanzo di € 225.406,24.-, di cui Euro 1.522,53 vincolati (euro 6,59 fondo cassa Asuc Toss ed Euro 1.515,94 incasso taxa rifiuti solidi da usufruire per pagamento servizio).

Riassunto

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-272.930,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		77.866,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		408.394,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		12.076,57
AVANZO di amministrazione anno 2015		225.406,24

I residui passivi eliminati ammontano ad € 284.044,37.-, i residui attivi eliminati € 206.626,21.- il maggior incasso in gestione residui attivi ammonta ad € 447,93.-, L'attività di revisione ordinaria dei residui, è stata effettuata in modo capillare, al fine di rendere più agevole la revisione straordinaria prevista dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, che dovrà adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza potenziata previsto dal nuovo ordinamento contabile.

Le spese del titolo secondo, risultano finanziate in maniera definitiva, come evidenziato nel prospetto che segue



**STAMPA CONTO CONSUNTIVO
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
 ANNO:2015**

RISCOSSIONI..... (+)		969.056,54
PAGAMENTI..... (-)		934.172,41
DIFFERENZA.....		34.884,13
RESIDUI ATTIVI.....(+)		4.073.189,11
RESIDUI PASSIVI..... (-)		4.381.003,70
DIFFERENZA.....		-307.814,59
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		-272.930,46
RISULTATO DI GESTIONE	- FONDI VINCOLATI	0,00
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	0,00

**STAMPA CONTO CONSUNTIVO
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
 ANNO: 2015**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio.....			316.716,14
RISCOSSIONI.....	1.087.035,80	969.056,54	2.056.092,34
PAGAMENTI.....	1.248.043,51	934.172,41	2.182.215,92
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			190.592,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			190.592,56
RESIDUI ATTIVI.....	1.196.330,91	4.073.189,11	5.269.520,02
RESIDUI PASSIVI.....	853.702,64	4.381.003,70	5.234.706,34
DIFFERENZA.....			34.813,68
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....			225.406,24
Risultato di amministrazione	- FONDI VINCOLATI		1.522,53
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		223.883,71

